

# Kevin muore a 27 anni la sera di Pasqua

Bocenago, Beltrami stroncato da una crisi respiratoria. Il dolore dei tanti amici: «Persona dolcissima dal cuore d'oro»

di Elena Baiguera Beltrami  
BOCENAGO

Nicole Boroni proprio non ce la fa a trattenere le lacrime, sono cresciuti insieme lei e Kevin Beltrami, sono anche vicini di casa nel paesino di 400 anime ai piedi delle montagne che oggi piange un ragazzo di 27 anni. Kevin, infatti, ha esalato l'ultimo respiro la sera di Pasqua all'ospedale di Tione.

Migliaia i messaggi di cordoglio su Facebook, unanimi nel raccontare di un ragazzo dal cuore d'oro al quale era impossibile non affezionarsi. «Una persona dolcissima», riferisce con la voce rotta Romina Castellani, un'altra amica di Kevin, che fino all'anno scorso lo vedeva ogni giorno nel suo locale, il bar Spritz a Bocenago. «Era la nostra "tana" eravamo sempre tutti insieme nei momenti liberi e Kevin non mancava mai». Poi la sera di Pasqua, mentre Kevin si trovava da un'amica di vecchia data, una turista che frequenta da sempre il piccolo borgo rendense, all'improvviso si accascia sul divano in crisi respiratoria, l'amica chiama immediatamente i soccorsi, frenetici i tentativi di rianimarlo durante la corsa disperata verso l'ospedale di Tione. Kevin non ce la fa, il suo grande cuore e il suo respiro si arrestano per sempre.

«Non riesco nemmeno a immaginare il dolore di papà Virgi-



Kevin Beltrami si è spento a soli 27 anni la sera di Pasqua

lio, di mamma Donatella e del fratello Denis - dichiara Mauro Alberti ex sindaco di Bocenago - una famiglia di gente semplice e amabile. Il papà presidente per parecchi anni della Pro Loco di Bocenago e la mamma sempre disponibile a dare una mano. Mi permetta attraverso il suo giornale di esprimere tutto il mio cordoglio e la mia vicinan-

za a questa famiglia colpita da un dolore così grande». Perdere un figlio è di per sé un dolore che non ha uguali e per papà Virgilio, originario di Carisolo, dallo scorso anno in pensione dopo il lavoro alle Funivie Madonno di Campiglio, era arrivato il momento di goderselo quel figlio, di avere maggiori occasioni per portarlo con sé a organizza-



Una immagine felice di Kevin con gli amici di Bocenago al bar Spritz. Il funerale domani alle 14.30 in chiesa a Bocenago

re le iniziative della Pro Loco come faceva spesso. E non soltanto a Bocenago Kevin era benvenuto e conosciuto da tutti, ma anche a Pinzolo, dove aveva lavorato in diversi bar e pasticcerie, mentre d'estate era occupato in una cooperativa di lavoro. Il sindaco in carica del piccolo borgo di Rendena, Walter Ferrazza affida al suo profilo Face-

book una commossa partecipazione al dolore dei familiari. «Vorrei avere braccia abbastanza grandi per abbracciare e condividere questa tristezza con tutti quelli che ti vogliono bene - scrive - e spero che questa condivisione aiuti tutta la tua famiglia ad essere forte di fronte a questa incredibile tragedia. Troppo giovane, troppo puro,

troppo necessario per averci già lasciato. Hai mostrato che il mondo può e deve essere migliore».

L'ultimo saluto a Kevin e l'ultimo cammino della comunità rendense accanto alla sua famiglia straziata dal dolore, domani alle 14.30 partendo dall'abitazione di Kevin Beltrami, fino alla chiesa di Bocenago.

TERME DI COMANO: CONFERMATA LA CONVENZIONE CON L'APSS

## Visite dermatologiche tempi d'attesa azzerati

di Graziano Riccadonna  
COMANO TERME

La stagione termale si è aperta in anticipo, martedì 27 marzo scorso, prima delle feste pasquali. E come testimoniato dal successo dell'apertura invernale, il 2018 nasce sotto i migliori auspici e si distingue per le novità lungo l'arco stagionale che va dal 27 marzo al 4 novembre.

Anzitutto una certezza: la stagione termale riapre con la conferma del direttore sanitario, dall'anno scorso il dottor Ermano Baldo già primario all'ospedale di Rovereto in dermatologia e già collaboratore con le Terme in varie occasioni, tra le quali il convegno sulla dermatite atopica, un importante topos degli studi termali a Comano. Oltre che direttore, il dottor Baldo è attivo nella pediatria infantile, settore dove il direttore è uno specialista riconosciuto e affermato a livello internazionale, in quanto specialista in broncopneumologia pediatrica oltreché immunologo. Nel nuovo ambulatorio delle Terme di Comano vengono visitati bambini con patologie allergiche, come asma bronchiale, rinite e allergia alimentare. Vengono inoltre valutati bambini con infezioni respiratorie ricorrenti, patologie polmonari croniche, malformazioni polmonari e deficit immunitari. In particolare si effettuano visite specialistiche allergologica, prick test, spirometria basale, spirometria con broncodilatatore.

Mentre si è in attesa del nuovo presidente del consiglio

d'amministrazione, è confermata la convenzione con l'Apss per le visite mediche dermatologiche, per le quali si possono beneficiare di tempi di attesa quasi azzerati.

Le Terme riaprono, infatti, forti della loro specializzazione dermatologica. Una scelta forte di posizionamento portata dalla presidente dell'Apt Iva Berasi come "best practice" al recente convegno di Unionturismo a Sarnano nelle Marche. Il convegno è stata l'occasione per presentare alle Terme marchigiane la proposta termale di Comano

integrata con il territorio.

Come esempio di sintesi è stata presentata la Trentino Guest Card Comano ValleSalus che ritorna anche con l'avvio della nuova stagione. Arricchita di nuovi servizi termali e territoriali, la card punta a replicare i successi del 2017 con oltre 12.000 card emesse, unendo gli ingressi gratuiti a musei e castelli del Trentino e la mobilità provinciale gratuita, ai servizi gratuiti e agevolati del territorio di Comano, oltre ad una serie di sconti in negozi, ristoranti, aziende agricole. Oltre 70 gli operatori com-



La stagione alle Terme di Comano è iniziata lo scorso martedì 27 marzo

mercianti che hanno aderito alla card grazie all'iniziativa dei Buoni del Risparmio.

Con l'avvio della stagione riaprono anche le attività alle terme dei mini club per bambini da 0 a 11 anni. Riapre anche il punto vendita della Deges, dove il tu-

rista può trovare l'offerta food completa del territorio. All'appello manca solo Vladimiro Contrini, per decenni al servizio delle Terme come operaio, giardinieri e manutentore. Per lui la meritata pensione dopo aver vissuto tante aperture di stagione.

GIUDICARIE

## Montagna mozzata per la pista: era solo un pesce d'aprile

GIUDICARIE

Una cima mozzata per far spazio ad una pista d'atterraggio. Finalmente dopo anni di battaglia il Ministero dell'Ambiente, in concomitanza con la Via, ha dato il via libera alla demolizione della vetta della montagna denominata Cima Serra per un totale stimato di 58 metri. La notizia della clamorosa opera ingegneristica era apparsa su questa stessa pagina il giorno di Pasqua. Una notizia che sicuramente ha colpito e lasciato perplesso più d'uno dei nostri lettori. Ma Pasqua cadeva anche il 1° aprile, giornata di... pesci. Di scherzi quindi. E speriamo di aver donato un sorriso ai nostri lettori.

STORO - L'IPOTESI LANCIATA DALL'ASSESSORE POLETTI

## «Costruire un nuovo spazio per riunire le aziende locali»

STORO

Costruire ex novo uno spazio espositivo capace di ospitare la produzione delle aziende storesi. Questa l'idea rilanciata dall'assessore alle attività produttive Stefano Poletti sull'ultimo bollettino comunale del borgo chiesano.

«Lo scorso 2 ottobre - scrive Poletti - un'azienda locale durante il secondo dei quattro appuntamenti previsti dagli Opportunity Days ha presentato la proposta progettuale di realizzare a Storo uno spazio espositivo comune per le aziende storesi. L'azienda chiedeva al Comune di stimolare l'adesione e la parte-

cipazione al progetto anche da parte di altre aziende locali. L'idea è costruire un polo espositivo allo scopo di valorizzare le eccellenze nel campo dell'industria e dell'artigianato presenti sul nostro territorio».

A quanto riferisce Poletti, l'idea è anche stata presentata al vicepresidente Olivi, ottenendo di seguito l'adesione di 7 imprese locali. «Lo spunto nasce dall'acquisizione da parte di una delle aziende promotrici dello stand Austria di Expo 2015, avendolo smontato e recuperato a fine manifestazione - continua Poletti - si tratta di un centinaio di pannelli in legno x-lam, che formavano il padiglione au-

striaco, conosciuto come "Breath", che è stato simbolo per tutta la manifestazione di costruzione "green". L'obiettivo potrebbe essere triplice: fornire una location prestigiosa per valorizzare adeguatamente le produzioni di eccellenza delle imprese locali; creare le condizioni per migliorare le sinergie tra gli imprenditori, aumentando la competitività delle loro imprese, individuando e condividendo risorse, competenze e generando occasioni di business networking; creare i presupposti culturali per generare una nuova imprenditorialità basata su innovazione, progresso tecnologico e sostenibilità ambientale». Come

sottolinea Poletti i punti critici però non mancano. «Ora la palla è nelle mani di Provincia e Trentino Sviluppo - mette le mani avanti l'assessore -. Tre le questioni sul tavolo. La prima: un progetto di questo tipo non può riguardare solo un numero ristretto di aziende ma dovrà essere aperta a tutte le realtà produttive locali. La seconda: l'allestimento dello spazio dovrà avvenire con massima trasparenza dando pubblica evidenza alla cosa. La terza: se non fosse per i costi decisamente più elevati, sarebbe meglio recuperare capannoni rimasti vuoti per riqualificare l'area, piuttosto che costruire ex-novo». (s.m.)



COMUNE DI FIAVE' (TN)

IL SINDACO

ai sensi degli artt. 39 e 37 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm.,

RENDE NOTO

che presso l'Ufficio Tecnico del comune è depositata, e pubblicata sul sito istituzionale, a libera visione del pubblico a partire dalla data odierna e per la durata di 60 giorni, la VARIANTE AL PRG del Comune di Fivave' adottata in via preliminare dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 dd. 26.03.2018. Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.

F.TO IL SINDACO  
Angelo Zambotti